**Elenco anno 2013 delle delibere del Consiglio Comunale che si riferiscono a:**

* **Accordi stipulati dall’Amministrazione con soggetti privati e con altre amministrazioni pubbliche**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Organo di indirizzo politico che emana il provvedimento** | **ATTO (delibera di Giunta, delibera di consiglio, ordinanza, decreto , ecc.)** | **NUMERO E DATA ATTO** | **OGGETTO** | **CONTENUTO** | **SPESA PREVISTA**  | **ESTREMI AI PRINCIPALI DOCUMENTI CONTENUTI NEL FASCICOLO RELATIVO AL PROCEDIMENTO** |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.7 del 26.2.2013** | **COSTITUZIONE A.R.O. 08 LE - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART.30 D.LGVO 267/2000.** | Il Segretario procede all’appello. Presenti 12, assenti i Consiglieri Fornaro , Forte, Marra, Scarascia, Zocco C.- Relaziona il Sindaco, come da allegata trascrizione.Si apre il dibattito che vede l’intervento di diversi Consiglieri Comunali.Nel corso della discussione, entrano in Aula i Consiglieri Marra R. e Fornaro V.: presenti 12, assenti Zocco C. – Forte G. – Scarascia P. - In fine di discussione, intervengono per dichiarazione di voto, i Consiglieri * Dell’Abate, annuncia l’astensione insieme al cons. De Marco, del suo gruppo;
* Zocco Vito annuncia l’astensione dal voto;
* Scarcella – PDL- annuncia il voto favorevole;
* Chiuri, Ardito, Alfarano, Fornaro – della maggioranza - annunciano il voto favorevole.

La trascrizione integrale è in allegato.  **IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso:che la L.R. n.24/2012 ha confermato negli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) individuati dall’art.31 comma 1 della legge regionale 6.7.2011 n.14, e coincidenti con il territorio di ciascuna Provincia, l’unità organizzativa minima per il settore dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati;che la stessa L.R.24/2012 all’art.8, al fine di consentire una differenziazione di servizi finalizzata a massimizzare l’efficienza all’interno di ciascun ATO, ha previsto la possibilità di definire perimetri territoriali di ambito sub-provinciali per la erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO);che con deliberazione della G.R. n.2147 del 23.10.12, è stata approvata la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimali (ARO) di cui fanno parte i Comuni di Tricase, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Morciano, Patù, Salve, Tiggiano;Che l’art.10 comma 2 della L.R.24/2012 e s.m. stabilisce che le funzioni relative alla erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono svolte dagli Enti Locali rientranti nel perimetro degli ARO, a condizione che detti Enti siano costituiti in Unione di Comuni ovvero mediante convenzione di cui all’art.30 del TUEL 267/2000 secondo un modello di funzionamento definito dalla Giunta Regionale;Vista la nota prot.604 del 29.1.12, pervenuta a mezzo posta elettronica certificata, con la quale la Regione Puglia, Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, in merito ai provvedimenti attuativi della L.R. 24/2012 e ss mm ii, ha comunicato l’avvenuta approvazione della deliberazione G.R. n.2877/2012, invitando, tra gli altri, il Comune di Tricase nella qualità di Comune avente il maggior numero di abitanti nel rispettivo ARO di competenza, a procedere alla costituzione dell’ARO nelle modalità previste dalla normativa regionale e nei termini fissati;Vista altresì la citata deliberazione della Giunta Regionale n.2877 del 20.12.12 pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n.7 del 15.1.2013, laddove espressamente stabilisce che i Comuni facenti parte dell’ARO si costituiscano nelle forme previste dall’art.10 comma 2 della L.R. 20.8.2012 n.24, non oltre 30 gg. dalla pubblicazione, secondo il modello organizzativo definito nello schema allegato (all.1) alla deliberazione n.2877 medesima;Visto che l’allegato 1) prima citato, considerato che i Comuni rientranti nel medesimo ARO possono associarsi mediante Unioni o convenzioni di cui all’art.30 del TUEL ma che tuttavia il disposto dell’art.9 comma 6 della legge 135/2012 dispone il divieto per gli Enti Locali di costituire nuovi Enti, e ritenendo, pertanto, la convenzione l’opzione più probabile, approva uno schema tipo di convenzione in cui si definiscono le funzioni associate ed il modello di funzionamento dell’Assemblea ARO;Visti i verbali delle riunioni dei Sindaci dei Comuni dell’ARO 08/Le del 8 e del 15 febbraio 2013, dai quali emerge che non sono state proposte modifiche allo schema di convenzione così come elaborato dalla Giunta Regionale;Ritenuto di dover approvare lo schema di convenzione per l’esercizio in forma associata con i Comuni facenti parte dell’ARO 08 Le, delle funzioni relative alla gestione ed erogazione unitaria dei servizi di spazzamento, raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati;Visto l’art.30 del TUEELL 267/2000, il quale sancisce che le convenzioni, volte a svolgere in modo ordinato funzioni e servizi, devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;Ritenuto di provvedere in merito;**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato:” Esaminata la proposta con riferimento: a) al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;b) alla correttezza e regolarità della procedura;c) alla correttezza formale nella redazione dell’atto;esprime: “*parere favorevole*””;**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: “*favorevole*”;Udita la relazione del Sindaco e gli interventi come da allegata trascrizione;Con voti 11 favorevoli, e 3 astenuti (Dell’Abate, De Marco, Zocco V.) **D E L I B E R A**1. Stabilire di esercitare le funzioni relative alla gestione ed erogazione unitaria dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti e servizi annessi, mediante convenzione ex art.30 D.L.vo 267/2000, tra i Comuni facenti parte dell’ARO 08 LE.
2. Approvare lo schema di convenzione, così come elaborato dalla Giunta Regionale, per la disciplina ed il funzionamento dell’ARO, allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale.
3. Stabilire che in fase successiva il riparto delle spese di funzionamento della gestione associata potrà essere effettuato tenendo conto non solo della popolazione dei singoli enti, ma con ulteriori elementi scaturenti dalla progettazione definitiva del servizio.

Con separata votazione - 11 voti favorevoli e 3 astenuti (Dell’Abate, De Marco, Zocco V.) - la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.  |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.20 del 22.4.2013** | **APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART.30 D.LGVO 267/2000 TRA I COMUNI RIENTRANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE ATO DELLA PROVINCIA DI LECCE.** | **Premesso che:** le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 138/2011 come modificato dalla L. 221/2012; la Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012 ha confermato nell' A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale relativamente ai servizi di gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati; la predetta L.R. 24/2012ed il Regolamento approvato con D.G.R. n. 212 del 14/02/2013 individuano l'Organo di governo quale struttura preposta all'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione ed erogazione dei servizi di gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati dell'ATO; l'art. 8 della stessa Legge, nel definire i principi in materia di ciclo integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, prevede la possibilità, in sede di pianificazione regionale, di definire perimetri di rilievo sub-provinciale per l'erogazione dei soli servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.); ai sensi dell'art. 11 della L.R. 24/2012,ciascun Organo di governo (composto dai sindaci dei comuni dell’ ATO), sentita l'Autorità, individua per ciascun ARO, relativamente ai servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, e per ciascun ATO, relativamente ai servizi di gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati, i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, sulla base degli standard tecnici definiti nello schema tipo di Carta dei servizi predisposto dall'Autorità e adottato con delibera di Giunta regionale. con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 ottobre 2012, n. 2147 è stata definita la perimetrazione degli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.); l'art. 10 comma 2 della Legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012, come modificata dalla Legge della Regione Puglia n. 42 del 13 dicembre 2012 , specifica che le funzioni relative all'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto sono svolte dagli enti locali rientranti nel perimetro degli ARO, secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta Regionale; con Deliberazione della Giunta Regionale del 20 dicembre 2012, n. 2877 è stato approvato il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni; l'Organo di governo è titolare di poteri consultivi che esercita autonomamente e su espressa richiesta della Regione, degli enti locali e dell'Autorità, espletando altresì le seguenti funzioni: a) definisce gli obblighi di servizio pubblico e universale, sulla base degli standard tecnici definiti nello schema tipo di carta dei Servizi predisposto dall'Autorità regionale per la regolamentazione dei servizi pubblici di rilevanza economica e adottato con delibera di Giunta regionale; b) stabilisce i criteri per la determinazione delle tariffe agevolate in favore degli utenti in condizioni di disagio economico, sociale e personale; c) adotta apposito provvedimento sul regime di mercato; d) organizza i servizi di gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento di tutti i rifiuti urbani ed assimilati; e) disciplina i flussi da avviare a recupero e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e di trasparenza, sulla base di Ambiti territoriali di dimensioni prioritariamente provinciali e nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale; f) disciplina i flussi di rifiuti da avviare a smaltimento, efficienza, efficacia, economicità e di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale; g) adotta i Piani d'Ambito, il cui aggiornamento è proposto dall'Autorità regionale per la regolamentazione dei servizi pubblici di rilevanza economica. i Comuni, adempiendo ai principi di semplificazione amministrativa e di razionalizzazione delle risorse indicati della Legge Regionale n. 24/2012, attivano una gestione associata ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000,n. 267, delle funzioni assegnate per lo svolgimento dei servizi di gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smalti mento di tutti i rifiuti urbani e assimilati, in termini di servizi offerti e relativi costi associati senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli e responsabilità massimizzando le sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione operativa del servizio; al fine di ottemperare a quanto disposto dalla L.R. n. 24/2012 ed in particolare all'art. 10 della stessa, la partecipazione alla struttura associativa tra i comuni è obbligatoria; in data 12/03/2013 si è insediata l'Assemblea dei Sindaci dell' ATO gestione rifiuti della Provincia di Lecce e con delibera n. l del 12/03/2013 ai sensi della L.R. n. 24/2012 ha eletto il Presidente e i due componenti chiamati a far parte dell'Ufficio di Presidenza dell' ATO e, contestualmente, sono iniziati a decorrere i trenta giorni entro i quali i sindaci devono provvedere alla sottoscrizione della Convenzione per l'esercizio delle funzioni associate ex art. 30 del TUEL; in data 3/04/2013 con deliberazione n.1 l'Ufficio di Presidenza, avendo predisposto lo schema della Convenzione, ha preso atto dello stesso invitando il Presidente a convocare l'Assemblea dei Sindaci al fine di illustrare il predetto schema di Convenzione; l'Assemblea dei Sindaci ATO gestione rifiuti della Provincia di Lecce è stata regolarmente convocata in data 08/04/2013; al fine di ottemperare a quanto detto ai punti precedenti, ogni singolo Consiglio Comunale deve approvare lo schema della Convenzione tra i Comuni della Provincia di Lecce per la gestione associata del servizio demandando al Sindaco la sottoscrizione della stessa Convenzione; **IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che per i motivi esposti deve essere approvato lo schema di Convenzione tra i Comuni della Provincia di Lecce per la gestione associata del servizio demandando al Sindaco pro-tempore di sottoscrivere la convenzione per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D. Lgs. N. 267/2000 tra i comuni rientranti nell' Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) gestione rifiuti della Provincia di Lecce; considerato che la sottoscrizione dell'atto, il cui schema è allegato alla presente delibera, è necessario al fine di costituire l'associazione obbligatoria tra comuni di cui al punto precedente; dato atto che l'approvazione della presente delibera non comporta alcun impegno di spesa; Visti: - il D.L. 138/2011 e la legge n. 221 del 17 dicembre 2012 di conversione del D.L. 179/2012*;* - La legge della Regione Puglia n. 24 del 20 agosto 2012; - Il Regolamento approvato con DGR n. 212 del 2013; - Lo Statuto Comunale; - Il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli E.L.. approvato con D.Lgs. 1118/2000 n. 267 e s.m.i.; - Lo schema della Convenzione ai sensi dell'art. 30 TUEL 267/2000; Acquisito ai sensi dell'art. 49 del citato T.U. n. 267/2000 e s.m.i. il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione; Uditi gli interventi come in allegato riportati;Con voti 11 favorevoli, 5 astenuti (Scarcella, Forte, V. Zocco, Dell’Abate, Scarascia), su n.16 Consiglieri presenti e votanti, assente il cons. De Marco;**DELIBERA****1.** A**pprovare lo schema della Convenzione** composta da n. 13 articoli allegato alla presente, di cui fa parte integrante e sostanziale, demandando al Sindaco pro-tempore di codesto Comune di sottoscrivere l'atto di convenzione per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D. Lgs. N. 267/2000 tra i comuni rientranti nell' Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) gestione rifiuti della Provincia di Lecce.**2.** Trasmettere copia del presente provvedimento all’Ufficio di Presidenza dell’A.T.O. della Provincia di Lecce.**3.** Con separata, unanime votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.  |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.47 del 12.12.2013** | **LEGGE REGIONALE 19/2006 - PRPS 2013/2015 - PIANO SOCIALE DI ZONA 2013-2015 - APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (ex art. 30 D.L.gs. n. 267/2000).** | **IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO:- Che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000; - Che la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il “Piano di Zona” strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito Ambito territoriale;- Che con la Deliberazione n.1534 del 02.08.2013 la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n. 19/2006, ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS) 2013-2015; - Che con atto del Coordinamento Istituzionale è stato approvato lo schema di convenzione ed il Piano Sociale di Zona triennio 2013-2015 dell’Ambito Territoriale di Gagliano Del Capo composto dai Comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase ed Ugento, dalla Provincia di Lecce e dalla AUSL LE –Distretto Socio-Sanitario di Gagliano Del Capo;- Che la convenzione dovrà essere sottoscritta entro e non oltre il 13 dicembre 2013 presso la sede del Comune di Gagliano del Capo per essere allegata ai documenti necessari ad attivare la Conferenza di Servizi decisoria; - Che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;- Che i Comuni, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell’esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini;- Che è volontà delle parti coordinare le predette attività di interesse comune, inerenti gli interventi e i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l’integrazione con le attività socio-sanitarie, attraverso l’esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi, al fine di assicurare unitarietà ed uniformità al sistema locale con l’obiettivo di garantire la qualità dei servizi offerti e il contenimento dei costi;- Che, ai fini dello svolgimento in forma associata delle funzioni e dei servizi, i predetti Comuni hanno individuato la forma dell’Associazione tra Comuni da formalizzare mediante Convenzione;- Che i citati Enti hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, mediante:1. la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Gagliano del Capo, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;
2. la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;

 1. la costituzione di un Ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;

- VISTO lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, ex art. 30 D.lgs. 267/2000, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 25.11.2013; - VISTA la L. n. 328/2000;- VISTA la L. R. n. 19/2006;- VISTA la deliberazione di G.R. n.1534 del 02.08.2013; - VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;- Uditi gli interventi di cui alla allegata trascrizione;- Con voti unanimi espressi per alzata di mano da 14 Consiglieri presenti e votanti;**D E L I B E R A****1) DI APPROVARE** lo schema di convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali, relativa al Piano Sociale di Zona dell’Ambito Territoriale n. 5, composto dai Comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce, Salve, Specchia, Tiggiano, Tricase ed Ugento, composto da n. 21 articoli che viene allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.**2) DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione della stessa.**3)** Con separata, unanime votazione, proclamata dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.  |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.48 del 12.12.2013** | **APPROVAZIONE CONVENZIONE RELATIVA AI PIANI DI AZIONE E COESIONE (P.A.C.- INFANZIA) CON ASILO NIDO "CUBO AZZURRO"** | **IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO:Che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n.113 del 26 ottobre 2012 ha individuato il Ministero dell’Interno quale Amministrazione responsabile della gestione ed attuazione (AdG) del Programma Nazionale Servizi di cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti, previsto dall’aggiornamento del Piano di Azione e Coesione dell’11 maggio 2012 attribuendo, per la sua esecuzione, risorse da destinare agli Ambiti per il triennio 2013/2015; Che la Deliberazione della Giunta Regionale n.1534/2013 include, tra le risorse programmate per il terzo Piano di Zona, anche quelle straordinarie rivenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e quelle del 1° riparto del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Servizi di cura a favore di minori ed anziani; Che l’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha presentato un “Piano di Interventi servizi di cura per l’infanzia” – al fine di accedere al finanziamento previsto, in conformità a quanto prescritto dall’Autorità di gestione con i decreti n.10 e 11 del 12 giugno 2013, attraverso l’ampliamento dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica o privata convenzionata; Che, in particolare i fondi, provenienti dalla riprogrammazione di Programmi Operativi Nazionali ed Interregionali 2007-2013 e destinati a favorire la crescita e l’inclusione sociale, riguardano solo il primo riparto finanziario; Che l’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, sulla base delle tabelle pubblicate in data 12 marzo 2013 dal Ministero dell’Interno, ha approvato il progetto, relativo alla prima infanzia, come di seguito specificato:- Progetto per l’acquisto di posti presso il micro nido denominato “Il Cubo Azzurro – Cooperativa Sociale arl” a beneficio di n.5 bambini inseriti dal Comune di Tricase tramite bando pubblico finanziato dal Piano di Azione e Coesione – Piano di Intervento servizi di cura per l’infanzia – per un totale complessivo di € 109.200,00; Che i fondi assegnati sono finalizzati esclusivamente alla realizzazione dei progetti previsti dal Piano di intervento e che non è previsto un co-finanziamento con risorse proprie da parte dei Comuni dell’Ambito; Che con il Riparto nel Piano di intervento dei servizi di cura per gli anziani si dà attuazione solo al 1° obiettivo del PAC, non rientrando in detto riparto l’attuazione degli ulteriori obiettivi relativi ai servizi di cura per gli anziani non autosufficienti; Che è necessario stipulare convenzione con la Cooperativa Sociale “Il Cubo Azzurro” per la realizzazione dei citato progetto; Che nella convenzione è previsto che sarà il Comune di Tricase a fare le selezioni e tutte le procedure inerenti l’iter per l’accesso ai possibili beneficiari; - VISTO che in data 06.12.2013 il presente argomento è stato sottoposto all’esame della IV Commissione Consiliare, con esito favorevole;  - VISTO lo schema della convenzione che è parte integrante e sostanziale della presente; - VISTA la L. n. 328/2000;- VISTA la deliberazione di G.R. n.1534 del 02.08.2013; - VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;- Uditi gli interventi di cui alla allegata trascrizione;- Con voti unanimi espressi per alzata di mano da 14 Consiglieri presenti e votanti;**D E L I B E R A****1) DI APPROVARE** il seguente schema di convenzione con la Cooperativa Sociale “Cubo Azzurro” per la realizzazione del progetto che dovrà essere finanziato:  - Convenzione per l’acquisto di posti presso il micro nido denominato “Il Cubo Azzurro – Cooperativa Sociale arl” a beneficio di n.5 bambini inseriti dal Comune di Tricase tramite bando pubblico finanziato dal Piano di Azione e Coesione – Piano di Intervento servizi di cura per l’infanzia –per un totale complessivo di € 109.200,00;**2)** Checon separata, unanime votazione, proclamata dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.  |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.49 del 12.12.2013** | **APPROVAZIONE CONVENZIONE RELATIVA AI PIANI DI AZIONE E COESIONE (P.A.C.- INFANZIA) CON COOPERATIVA SOCIALE "SMILE"** | **IL CONSIGLIO COMUNALE**PREMESSO:Che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con delibera n.113 del 26 ottobre 2012 ha individuato il Ministero dell’Interno quale Amministrazione responsabile della gestione ed attuazione (AdG) del Programma Nazionale Servizi di cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti, previsto dall’aggiornamento del Piano di Azione e Coesione dell’11 maggio 2012 attribuendo, per la sua esecuzione, risorse da destinare agli Ambiti per il triennio 2013/2015; Che la Deliberazione della Giunta Regionale n.1534/2013 include, tra le risorse programmate per il terzo Piano di Zona, anche quelle straordinarie rivenienti dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) e quelle del 1° riparto del Piano di Azione e Coesione (PAC) – Servizi di cura a favore di minori ed anziani; Che l’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo ha presentato un “Piano di Interventi servizi di cura per l’infanzia” – al fine di accedere al finanziamento previsto, in conformità a quanto prescritto dall’Autorità di gestione con i decreti n.10 e 11 del 12 giugno 2013, attraverso l’ampliamento dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica o privata convenzionata; Che, in particolare i fondi, provenienti dalla riprogrammazione di Programmi Operativi Nazionali ed Interregionali 2007-2013 e destinati a favorire la crescita e l’inclusione sociale, riguardano solo il primo riparto finanziario; Che l’Ambito Territoriale di Gagliano del Capo, sulla base delle tabelle pubblicate in data 12 marzo 2013 dal Ministero dell’Interno, ha approvato il progetto, relativo alla prima infanzia, come di seguito specificato:- Progetto per l’ampliamento di posti presso l’Asilo nido comunale di via Giolitti, gestito dalla Cooperativa Sociale “Smile”, a beneficio di n. 22 bambini inseriti dal Comune di Tricase tramite bando pubblico finanziato dal Piano di Azione e Coesione – Piano di Intervento servizi per l’infanzia - per un totale complessivo di €303.300,00; Che i fondi assegnati sono finalizzati esclusivamente alla realizzazione dei progetti previsti dal Piano di intervento e che non è previsto un co-finanziamento con risorse proprie da parte dei Comuni dell’Ambito; Che con il Riparto nel Piano di intervento dei servizi di cura per gli anziani si dà attuazione solo al 1° obiettivo del PAC, non rientrando in detto riparto l’attuazione degli ulteriori obiettivi relativi ai servizi di cura per gli anziani non autosufficienti; Che è necessario stipulare convenzione con la Cooperativa Sociale “Smile” per la realizzazione del citato progetto; Che nella convenzione è previsto che sarà il Comune di Tricase a fare le selezioni e tutte le procedure inerenti l’iter per l’accesso ai possibili beneficiari; - VISTO che in data 06.12.2013 il presente argomento è stato sottoposto all’esame della IV Commissione Consiliare, con esito favorevole;  - VISTO lo schema della convenzione che è parte integrante e sostanziale della presente; - VISTA la L. n. 328/2000;- VISTA la deliberazione di G.R. n.1534 del 02.08.2013; - VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;- Uditi gli interventi di cui alla allegata trascrizione;- Con voti unanimi espressi per alzata di mano da 14 Consiglieri presenti e votanti;**D E L I B E R A****1) DI APPROVARE** il seguente schema di convenzione con la Cooperativa Sociale “Smile” per la realizzazione del progetto che dovrà essere finanziato:  *-* Convenzione per l’ampliamento di posti presso l’Asilo nido comunale di via Giolitti, gestito dalla Cooperativa Sociale “Smile”, a beneficio di n. 22 bambini inseriti dal Comune di Tricase tramite bando pubblico finanziato dal Piano di Azione e Coesione – Piano di Intervento servizi per l’infanzia - per un totale complessivo di €303.300,00; **2)** Checon separata, unanime votazione, proclamata dal Presidente, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.  |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n. 51 del 12.12.2013** | **REALIZZAZIONE IMMOBILE AD USO ATTIVITA' COMMERCIALE PER MEDIA STRUTTURA DI VENDITA - CESSIONE GRATUITA AREE A STANDARD - APPROVAZIONE CONVENZIONE - DETERMINAZIONI.-** | Relaziona sull’argomento il consigliere Fernando Zocco come da intervento in allegato;**IL CONSIGLIO COMUNALE****Premesso che:*** La Sig.ra Esposito Rita […], in qualità di legale rappresentante della società REDO S.r.l. con sede in Tricase alla via Lecce ang. Via G. Cesare, con istanza acquisita al protocollo comunale in data 25/05/2012 al n° 8278, ha richiesto il permesso a costruire per la edificazione di un fabbricato da adibire ad attività commerciale tipo M1 (media struttura di vendita) al fine di trasferire il proprio punto vendita con insegna “Eurospin” sul lotto di terreno identificato in catasto al foglio 41 particella 3230 di complessivi mq. 4.404;
* L’area interessata dall’intervento nella strumentazione urbanistica del Comune di Tricase costituita da P. di F. con annesso R.E. approvato con D.P.G.R. n° 308 del 05.02.1975 e n° 1309 del 31.05.1977 ricade in zona C di espansione edilizia. La stessa risulta urbanizzata ed edificata e quindi suscettibile di rilascio di permesso a costruire diretto;

**Considerato che:*** Il progetto prodotto dalla REDO s.r.l. è stato valutato positivamente con alcune condizioni e prescrizioni da parte dell’ufficio tecnico comunale in data 28/05/2012;
* Che per gli insediamenti di carattere commerciale e direzionale ai sensi della strumentazione urbanistica vigente e dell’art. 5 comma 2 del D.M. 02-04-1968 n° 1444 a 100 metri di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, deve corrispondere la quantità minima di 80 mq di spazio, escluse le sedi viarie, di cui almeno la metà destinate a parcheggi ( in aggiunta a quelli di cui all’art. 18 della L 765/67);
* Che le aree a standard di cui sopra devono essere sistemate a cura e spese dei richiedenti e cedute gratuitamente al Comune il tutto come da schema di convenzione allegato redatto dall’ufficio tecnico comunale;

Uditi gli interventi che si sono susseguiti come in allegato;Ritenuto di dover provvedere in merito;Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica: “Il sottoscritto Responsabile del Servizio ing. Vito Ferramosca esaminata la proposta con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura, alla correttezza formale nella redazione dell’atto esprime parere favorevole”;Acquisito il seguente parere sulla regolarità contabile: “Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Cosimo D’Aversa, esprime parere favorevole”**Tenuto** conto della votazione espressa per alzata di mano, debitamente proclamata dal Presidente che consegue il seguente risultato:* + Consiglieri presenti n° 13;
	+ Consiglieri assenti n° 4;
	+ Consiglieri astenuti n° 2 (V. Zocco – Scarascia);
	+ Consiglieri votanti n° 11;
	+ Voti Favorevoli n° 11;
	+ Voti Contrari n° //;

**D E L I B E R A**1. Di approvare per i motivi espressi in premessa l’allegato schema di convenzione inerente la regolamentazione della cessione degli standard urbanistici in dipendenza della realizzazione dell’attività commerciale proposta dalla soc. REDO s.r.l..
2. Demandare al responsabile del servizio interessato ogni adempimento connesso con il presente provvedimento;
 |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.52 del 12.12.2013** | **APPROVAZIONE CONCORDATO PER CESSIONE VOLOTARIA AREA INTERESSATA DAI LAVORI INERENTI AL PIRP - DETERMINAZIONI.** | Relaziona sull’argomento il consigliere Zocco Carmine come da intervento in allegato **IL CONSIGLIO COMUNALE****Premesso che:*** Con propria deliberazione n° 37 del 10/05/2007 è stato approvato il PIRP interessante la zona “167” del Comune di Tricase;
* Per l’attuazione del PIRP, finanziato tra l’altro anche dalla Regione Puglia, è stato sottoscritto in data 04/03/2013 accordo di programma tra comune di Tricase e Regione Puglia regolarmente approvato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n° 375 del 7 aprile 2010 pubblicato sul BUR n° 67 del 15/04/2010;
* Per la esecuzione dei lavori di competenza Comunale è stato redatto apposito progetto definitivo, regolarmente approvato, che prevede l’acquisizione mediante esproprio di quota parte di mq. 84 del terreno di proprietà privata identificato in catasto al foglio 41 part. 2635;

**Considerato che l**a proprietaria del terreno avvalendosi delle facoltà concesse dalle vigenti norme in materia di esproprio, ha inteso convenire con il Comune di Tricase la cessione volontaria dell’immobile di sua proprietà interessato dai lavori per il prezzo di € 672.00 giusto importo quantificato nella Tav. gen. 04 particellare d’esproprio ed inserito nel quadro economico dell’intervento;* Visto l’art. 45 del D.P.R. 8 Giugno 2001 n° 327 “ Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità” e successive modificazioni ed integrazioni;
* Visto il T.U. sugli Enti locali approvato con D. Lgs n° 267 del 18.08.2000;
* Uditi gli interventi riportati in allegato;

**Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica: *“Il sottoscritto Responsabile del Servizio ing. Vito Ferramosca esaminata la proposta con riferimento al rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali, e regolamentari, generali e di settore, alla correttezza e regolarità della procedura, alla correttezza formale nella redazione dell’atto esprime parere favorevole”;***Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile: *“Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Cosimo D’Aversa, esprime parere favorevole****”*****Con voti unanimi espressi** per alzata di mano su 13 consiglieri presenti e votanti**D E L I B E R A**1. Per i motivi esposti in narrativa, procedere all’acquisto per il prezzo di € 672,00, di quota parte di circa mq 84 del terreno identificato in catasto al foglio 41 p.lla 2636 interessato dai lavori previsti nell’ambito del progetto del PIRP e, pertanto, approvare, così come con la presente approva, l’accordo inerente la cessione volontaria stipulato con la sig.ra Alessio Lucia […];
2. Procedere alla stipula dell’atto pubblico per il trasferimento della proprietà dando atto che ogni precisazione in ordine alla esatta identificazione catastale dell’immobile da acquistare sarà determinata in sede di stipula dell’atto pubblico in base alle risultanze del tipo di frazionamento da redigersi a cura e spese del Comune di Tricase;
3. Demandare al responsabile del servizio interessato ogni adempimento connesso e conseguente per l’attuazione del presente deliberato;

AA/aa |  |  |
| **Consiglio Comunale** | **Delibera** | **n.54 del 12.12.2013** | **SERVIZIO DI VIGILANZA ECOLOGICA VOLONTARIA - SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA CON LA PROVINCIA.** | **Premesso che:**il territorio di Tricase è ricco di aree ad alto pregio naturalistico e paesistico ( vedasi tra l'altro, la presenza del Parco Regionale Otranto - S.Maria di Leuca e Boschetto delle Vallonee) per cui risulta necessaria una particolare attenzione in merito alla sua tutela ponendosi come obiettivo principale, la salvaguardia del territorio, da episodi di inquinamento e deturpazione;considerando il fatto che le forze di polizia deputate al controllo del territorio non sono numericamente sufficienti a svolgere con pienezza il ruolo anzidetto, anche a causa della frequenza con la quale viene continuamente aggredito il territorio, l'Ente Provincia di Lecce ha inteso avviare un servizio di vigilanza ecologica territoriale;tale servizio sarà regolato da un apposito protocollo d'intesa con i Comuni della Provincia che vorranno aderire allo stesso. **Acquisito** il seguente parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato: Esaminata la proposta con riferimento:a) Al rispetto delle norme comunitarie, statali, regionali e regolamentari generali e di settore;b) Alla correttezza e regolarità della procedura;c) Alla correttezza formale nella redazione dell'atto;esprime parere "favorevole";**Acquisito** il seguente parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari: "favorevole". Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, astenuti n. 0, Il Presidente propone di votare l'immediata esecutività del presente atto;Visti gli allegati pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;Visto l’art. 58 del D.L. 112/2008;Visto il D.Lgs. 267/2000;Visto l'esito delle votazioni;**DELIBERA**- di aderire, per le motivazioni e le finalità esposte in premessa, al "Protocollo di intesa tra la Provincia e i Comuni per il Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria" finalizzato alla tutela del paesaggio, della flora e della fauna , allegato al presente atto come parte integrante;- di dare atto che il Sindaco od un suo delegato procederà alla sottoscrizione del protocollo;- di dichiarare, vista l’urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.  |  |  |